

Jazz Club

Torino



Eventi in Piemonte



IL PIEMONTE "JAZZ" CLUBBING

Il Jazz Club Torino al PIEMONTE CLUBBING
Regione Piemonte - Piazza Castello - Torino



THE ITALIAN SAX ENSEMBLE
Special guests FRANCO CERRI
& DUSKO GOYKOVICH

GEORGE ROBERT QUARTET
featuring SANGOMA EVERETT
Special guest SANDY PATTON

THREE TENORS IN JAZZ
GIANNI BASSO - FULVIO ALBANO QUINTET
Special guest SCOTT HAMILTON,

JAZZ CLUB TORINO
INTERVISTE A PIERO ANGELA,
GIANNI BASSO, FRANCO CERRI E PIERO GROS

clubbing^{piemonte}*

REGIONE
PIEMONTE

Il Piemonte
scopritelo adesso

Associazione musicale
ARSIS

Poste Italiane S.p.A
Sped. in Abb. Postale - 70%
N. 1/2006

AUT. D.C.B. / TORINO
Iscriz.al Tribunale di Torino
Reg. Stampa n° 5781
Del 14/05/2004



È NATO IL J.C.T. / JAZZ CLUB TORINO

Il Jazz è patrimonio artistico-culturale importante e vitale della città di Torino, che ha gloriosi precedenti in questo campo. Nel giugno 2005 si è costituita la nuova associazione **JCT - Jazz Club Torino**, presieduto da Fulvio Albano e con la Presidenza onoraria di Gianni Basso, allo scopo di promuovere il Jazz, in un circuito culturale prevalentemente, ma non solo, metropolitano. Il J.C.T. si propone di realizzare, in collaborazione con il Comune di Torino, attività jazzistiche in stretta interazione tra musicisti e pubblico e di creare un "ambiente jazzistico" cittadino, che divenga punto di riferimento e incontro. Il J.C.T. opera con l'obiettivo di affermare realtà musicali di valore, rappresentative della Città e della Regione, ponendosi come polo di aggregazione necessario alla realizzazione di una programmazione artistica costante, affiancata da attività di studio, documentazione, ricerca e pubblicazione. Il Jazz Club sarà dunque occasione e spazio di aggregazione di larghi strati di utenza e, da un punto di vista organizzativo, si impegnerà sul piano locale così come sul versante dell'integrazione nei circuiti nazionali ed internazionali. Accanto ai numerosi musicisti italiani e stranieri che hanno già aderito all'iniziativa, tra i quali il chitarrista Franco Cerri, primi *testimonials* del mondo dello sport, dell'arte e della cultura, sono Piero Angela e Piero Gros. Per aderire all'iniziativa: www.jazzclub.torino.it - info@jazzclub.torino.it. Sono aperte le sottoscrizioni al JCT; il modulo di adesione può essere scaricato dal sito.

IL JAZZ: "NEW BRAND" PER TORINO

J.C.T. Open Night

Il J.C.T. è stato inaugurato ufficialmente il 26 gennaio 2006, con un evento presso il *Caveau* della sede legale di Via Campana che ha visto riuniti, accanto agli organizzatori ed allo *staff* al completo, numerosi musicisti, *testimonials* e, ovviamente, tutti coloro che hanno sottoscritto la tessera di adesione.

Oltre centocinquanta persone hanno potuto assistere al concerto inaugurale cui ha dato avvio Piero Angela - tessera onoraria n. 1 del J.C.T. - che ha visto coinvolti, accanto a Gianni Basso, eccellenti artisti tra cui Mario Rusca, Claudio Chiara, Stefano Calcagno e tanti altri.

Questo appuntamento diverrà ricorrente e rappresenterà ogni anno il momento di avvio della vita sociale. È l'inizio di una tradizione che, siamo certi, farà storia.

Anticipiamo infine che, in attesa dei nuovi locali, la sede del *Caveau* di Via Campana accoglierà una periodica attività concertistica propedeutica. Il programma sarà consultabile sul sito del J.C.T.

Grande Jazz al Piemonte Clubbing

Il jazz sarà per la Torino in veste olimpica, e per il «Piemonte Clubbing» che lo ospiterà, anima, suono e colonna sonora. Jazz... *New brand* per Torino: per valorizzare questo peculiare patrimonio artistico, quale espressione di una fra le più felici sintesi tra storia e modernità di una città in movimento.

Il «Piemonte Clubbing» è un punto di promozione, ospitalità e di accoglienza per *main-sponsor* e ospiti della Regione Piemonte, cittadini e turisti, dove si potranno degustare vini e prodotti tipici.

Il J.C.T., offre, in questa occasione, uno spaccato del jazz torinese e internazio-

nale con un nutrito cartellone di spettacoli che qui di seguito presentiamo.

Appuntamento, dunque, a febbraio al Piemonte "Jazz" Clubbing.

San Salvario Jazz District

Della "Torino in jazz", desidero ricordare, San Salvario è oggi quartiere privilegiato e "cuore" pulsante. Dalle iniziative dell'Estate 2005, che hanno dato la stura ad una ricca programmazione jazzistica, culminata negli eventi del periodo natalizio, sono sorte nuove idee e progetti che prevedono, tra il resto, un possibile Festival internazionale del Jazz da tenersi, proprio a San Salvario, a partire dalla Primavera 2006.

Le manifestazioni natalizie, iniziate con le *marching bands* che hanno inaugurato *Luci d'artista*, hanno in seguito aggregato un eterogeneo e curioso pubblico che, nonostante le rigide temperature dicembrine, hanno accolto con entusiasmo i concerti di Largo Saluzzo e le *performances* della «Pegasus Big Band» per le vie di San Salvario - acclamata dai balconi e seguita al ritmo del *New Orleans* di qualità, dagli abitanti del quartiere: giovani e meno giovani, vecchi e nuovi residenti e anche tanti immigrati, che hanno goduto di frizzanti momenti di allegria, danzando e cantando in Largo Saluzzo, "la piazza del Jazz" e al seguito della *marching band*. Momenti di grande vivacità ed anche momenti che ci hanno commosso e gratificato, come quando Rachid, maghrebino - e torinese da alcuni anni - ci ha raccontato che anche lui, al suo paese, suonava e ci ha mostrato uno strumento tradizionale col quale ha improvvisato - con un certo talento - insieme con gli artisti.

Partecipi dell'iniziativa i commercianti della zona e particolarmente attivi la Città di Torino, ente organizzatore e l'«Agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario». Il J.C.T. crede fortemente nel jazz quale veicolo di trasformazione e innovazione, di integrazione e divertimento di qualità, per valorizzare e dare lustro, non solo alla talvolta ingiustamente biasimata San Salvario, ma a tutta la città.

Fulvio Albano

IL DUE LAGHI JAZZ FESTIVAL

Il *Due Laghi Jazz Festival*, giunto alla sua tredicesima edizione aderisce al circuito "Piemonte dal Vivo" della Regione Piemonte; appuntamento atteso ed evento di rilievo per il jazz in territorio piemontese, il Festival coniuga, jazz, arte, turismo e gastronomia. Particolare attenzione rivolge alla didattica (con il *Due Laghi Jazz work-shop*), cultura e sviluppo - attraverso l'iniziativa solidale del "Premio Massimo Molinero", che offre, ogni anno, con una specifica "borsa di studio", la partecipazione gratuita ai seminari di formazione jazzistica ad un giovane musicista del Sud del mondo.

Il Due laghi Jazz festival è ospitato dalla Città di Avigliana, nel cuore del comprensorio della Valle di Susa, teatro dei Giochi Olimpici del 2006, un territorio che mostra sempre più di saper valorizzare il suo patrimonio di storia, cultura e leggenda.

www.jazzfest.it



JAZZ CLUB TORINO INTERVISTE A PIERO ANGELA, GIANNI BASSO, FRANCO CERRI, PIERO GROS

Il Jazz Club Torino può contare su un testimonial d'eccezione. Si tratta di **Piero Angela**, che si aggiunge a una già nutrita schiera di illustri sostenitori. Noto come giornalista televisivo e grande divulgatore scientifico, Angela a Torino è nato, ha vissuto e ha fatto la gavetta come giovane cronista fino al '55. In quegli anni però, sotto la Mole, Piero Angela coltivava un'altra sua grande passione, quella per il jazz, e suonava il piano da amatore nei locali del centro. Il suo nome d'arte era "Peter Angela". Oggi ricorda con piacere e con una certa tenerezza quegli anni vissuti con entusiasmo e anche con spirito un po' goliardico.

"Mi fa molto piacere che si dia vita a un jazz club a Torino - confessa uno dei volti più conosciuti e autorevoli della televisione italiana - e che ciò avvenga oggi proprio con il sostegno dell'amministrazione comunale e delle istituzioni. Una cosa impensabile in passato, nel dopoguerra, quando con difficoltà ho contribuito a fondare tanti club. E quando ad amare il jazz eravamo in pochi e non riuscivamo nemmeno a pagare l'affitto di una sala d'albergo dove ritrovarsi per suonare o semplicemente per ascoltare qualche disco".

La nostalgia non manca a Piero Angela, che è stato fra i principali animatori della J.C.T. Open Night il 26 gennaio scorso. "Il jazz torinese - sottolinea Angela - ha avuto sin da tempi lontani una notevole vitalità: questa città ha visto nascere e fiorire grandi talenti, come Oscar Valdambri e, già negli anni '30, un grande collezionista di 78 giri come Alfredo Antonino. Torino può vantare una forte tradizione jazzistica di buon livello e di qualità". Una antica passione, quella di Piero Angela per il jazz. Al jazz, infatti, il giornalista e scrittore, che ha recentemente pubblicato "Ti amerò per sempre. La scienza dell'amore", ha voluto dedicare alcune delle sue trasmissioni in tv. E fra i jazzisti di prim'ordine chiamati a svelare sul piccolo schermo i segreti dell'arte dell'improvvisazione nella musica, c'è stato anche il sassofonista Gianni Basso, il presidente del Jazz Club Torino, che oggi non vede l'ora di ricambiare l'ospitalità.

"Tecnica e arte dell'improvvisazione: binomio perfetto per suonare uno standard del jazz o per affrontare uno slalom gigante". Parola di **Piero Gros**, medaglia d'oro alle Olimpiadi Invernali di Innsbruck nel 1976. Grande campione

dello sci azzurro, Gros è nativo ed è stato anche sindaco di Sauze d'Oulx, uno dei siti protagonisti dei Giochi olimpici di Torino 2006, e oggi è fra i primi sostenitori e testimonial del Jazz Club Torino. "La musica - dice Piero Gros - è parte della nostra vita come lo è lo sport e come lo sport è un'espressione di creatività che permette di migliorare sempre". Dietro le performance di un jazzista, come di ogni musicista, del resto, ci sono tante ore passate a suonare. "Un vero e proprio allenamento - fa notare Gros - come quello di un atleta. D'altra parte, quando uno slalomista è in gara, mano a mano che affronta la pista, deve saper correggere gli errori mettendoci anche una buona dose di improvvisazione. Ben venga dunque il jazz al Villaggio Olimpico per contribuire a tenere sempre alto lo spirito, sposando musica e sport. E ben venga il Jazz Club Torino per far incontrare questi due mondi che hanno un linguaggio universale".



Tal Farlow, Franco Cerri e Piero Angela nel 1984

Copyright © Franco Cerri - <http://www.francocerri.com/>

A Torino, nel 1945, **Franco Cerri** suonava "una musica da ballo con un pensiero jazzistico". Era ai suoi esordi e suonava nelle orchestre all'americana come quella di Gorni Kramer, alla "Sala Gay" di Torino. Sì, proprio a Torino. "Una città che amo moltissimo - dice il grande chitarrista jazz - la città dove Alfredo Antonino fece venire Louis Armstrong nel 1935 per un concerto che è rimasto nel mito in Italia e in Europa". Franco Cerri, che sta festeggiando i suoi 80 anni sempre alla chitarra, in occasione delle serate che si tengono un po' dovunque in suo onore, pensa a Torino e si lascia andare ai ricordi. Gli viene subito alla memoria quella "Sala Gay" dove, nel 1930, Cinico Angelini aveva cominciato a dirigere l'orchestra con la quale si collegava l'EIAR, la radio di allora. Poi arrivarono le grandi orchestre di Pippo Barzizza, Piero Rizza, Gorni Kramer, Alberto Semprini. Negli anni '40 a Torino si suonava e si ballava con la voglia di dimenticare la guerra. E ci si faceva le ossa sul jazz nei locali da ballo. "Sale

come la Pagoda - si sovvienne Cerri - e le due "Gay", quella estiva di corso Moncalieri e quella invernale di via Pomba. Ma anche lo "Chalet" del Valentino e tante altre. E poi il "Faro" di via San Massimo, dove si esibivano Hengel Gualdi e Fred Buscaglione. Questa è la Torino dei bei ricordi di Cerri, ma ad aspettare il jazzman dai modi gentili ed eleganti, già domani c'è la Torino Olimpica. Cerri la vivrà fra pochi giorni, durante i Giochi, come protagonista delle serate di grande musica organizzate dal J.C.T., il Jazz Club Torino, nello spazio a "cinque cerchi" del Piemonte Clubbing, voluto dalla Regione Piemonte per l'occasione.

Cerri apprezza da sempre il capoluogo subalpino: "piacevole, discreta e timida, Torino è la città dove hanno mosso i primi passi la radio, la televisione, il cinema. E poi, jazzisticamente parlando, la adoro: nel 1970 negli studi torinesi della Rai ho registrato varie puntate della trasmissione TV "Fine serata da Franco Cerri", dove ho ospitato, come se fosse nel salotto di casa mia, jazzisti del calibro di Lou Bennet, Jean Luc Ponty, Martial Solal, Dizzy Gillespie, Slide Hampton, Phil Woods". Il chitarrista virtuoso del jazz è legato a Torino: "Qui mi incontro con i giornalisti e amici Piero Angela e Gigi Marsico con cui mi accomunava la passione per la musica afroamericana - dice Cerri. Sono felice che qui stia nascendo il J.C.T., il jazz club di cui è principale animatore Gianni Basso, un vero punto di riferimento per il jazz italiano".

E lo spirito del J.C.T. rispecchia il modo di essere e di pensare del suo presidente onorario **Gianni Basso**, jazzman generoso e da sempre pronto al confronto con le nuove generazioni di musicisti. "In una città come Torino, ricca di talenti, un jazz club ci deve essere, perché è la palestra dove crescono i grandi artisti" - spiega il sassofonista astigiano. Insieme con Fulvio Albano, promotore dell'iniziativa, Gianni Basso ha già ottenuto un importante risultato con il progetto J.C.T. "Sono felice che il jazz abbia un suo spazio ai Giochi Olimpici di Torino. Porteremo a suonare al Piemonte Clubbing artisti straordinari, come Franco Cerri, Scott Hamilton e Dusko Goykovich. Questa musica, quando è suonata bene, ha successo". Come dimenticare, del resto, che l'anno scorso Gianni Basso insieme con Nicola Arigliano ha portato il grande swing al Festival di San Remo, sul palco dell'Ariston, sorprendendo un po' tutti e affascinando il pubblico?

Laura Carcano

PIEMONTE "JAZZ" CLUBBING

Il Jazz Club Torino al PIEMONTE CLUBBING
Regione Piemonte - Piazza Castello - Torino
Ingresso ad invito da via Garibaldi 2/m a partire dalle 22
www.jazzclub.torino.it - www.piemontefeel.it

DOMENICA 12 FEBBRAIO 2006

THE ITALIAN SAX ENSEMBLE

Special guests **FRANCO CERRI & DUSKO GOYKOVICH**

«The Italian Sax Ensemble»:

| | |
|---|-------------------------------|
| Claudio Chiara - alto sax | Valerio Signetto - alto sax |
| Fulvio Albano - tenor sax | Gianfranco Amerio - tenor sax |
| Nicola Tonso - barytone sax | Paolo Alderighi - piano |
| Yves Rossignol - bass | Vittorio Sicbaldi - drums |
| Franco Cerri - guitar & Dusko Goykovich - trumpet | |

VENERDÌ 17 FEBBRAIO 2006

GEORGE ROBERT QUARTET

featuring **SANGOMA EVERETT**

Special guest **SANDY PATTON**

| | |
|----------------------------|-------------------------|
| George Robert - alto sax | Nico Menci - piano |
| Riccardo Fioravanti - bass | Sangoma Everett - drums |
| Sandy Patton - voice | |

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2006

THREE TENORS IN JAZZ

GIANNI BASSO - FULVIO ALBANO QUINTET

Special guest **SCOTT HAMILTON**

| | |
|----------------------------|--------------------------|
| Scott Hamilton - tenor sax | Gianni Basso - tenor sax |
| Fulvio Albano - tenor sax | Andrea Pozza - piano |
| Luciano Milanese - bass | Stefano Bagnoli - drums |

J.C.T. - SNOWAVE

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO 2006 - ore 23

Palazzo delle Feste, P.za Valle Stretta 1, Bardonecchia - tel. 0122907778
info@bardonecchia.it - www.bardonecchia.it

GIANNI BASSO - FULVIO ALBANO QUINTET

| | |
|---------------------------|---------------------------|
| Gianni Basso - tenor sax | Fulvio Albano - tenor sax |
| Mario Rusca - piano | Enrico Ciampini - bass |
| Vittorio Sicbaldi - drums | |

J.C.T. CIRCUITO PIEMONTE



Il Circuito Piemonte del J.C.T. propone una programmazione in jazz-clubs del territorio piemontese.

Segnaliamo gli eventi dell'Officina Musicale-Osteria-Vineria di Alba - Via Cavour 13, 12051 Alba (CN) - Tel. 0173441647

info@officinamusicalba.com - www.officinamusicalba.com

VENERDÌ 10 FEBBRAIO 2006 - **GIANNI BASSO QUARTET**

VENERDÌ 24 FEBBRAIO 2006 - **STEFANO CALCAGNO QUARTET**

Il programma dettagliato dei concerti è pubblicato su www.jazzclub.torino.it

ALTERNATE TAKES

ALTERNATE TAKES sono quelle "tracce", alternative alle versioni edite di brani incisi, ottenute nel corso di una *session* di registrazione fonografica e poi scartate nel prodotto finale distribuito, per difetto tecnico o vizio formale. Queste "tracce", tuttavia, ci permettono di scoprire il volto nascosto e più autentico di una interpretazione e forniscono un quadro completo, più intimo ed emozionante, di ogni *performance* artistica. Nello spirito delle "tracce alternative", è sorta questa *newsletter* periodica, organo di stampa dell'Associazione Musicale Arsis - promo-trice del **Jazz Club Torino** - con l'intento di contribuire a far conoscere la musica jazz nel nostro paese e presentare, accanto alle manifestazioni in programma, spunti di riflessione, notizie e curiosità sul mondo del jazz, ed ai suoi "margini".

A.T. viene distribuita gratuitamente e si può richiedere a: arsis@arsismusic.it o presso la Segreteria dell'Associazione.

Ai sensi della legge 675/96, chi non intende più ricevere il periodico può altresì segnalarlo alla Segreteria ARSIS, dal martedì al venerdì (9.30-13.30), Via Federico Campana 24, 10125 Torino - Tel. 011.655.166 - Fax 011.668.6336 o inviare una e-mail all'indirizzo: arsis@arsismusic.it



Il logo del Jazz Club Torino è stato realizzato da Carola Chiosso carolachiosso@fastwebnet.it

ALTERNATE TAKES

Direttore responsabile

Sandra Scagliotti

Redazione:

Fulvio Albano, Gianni Basso, Alessandro Bollo, Laura Carcano, Carlo Carrà, Riccardo Cedolin, Laura Cherchi, Mario Defede, Manuela Mondino, Emma Rondeau, Yves Rossignol, Vittorio Sicbaldi

Segreteria di Redazione: Ilenia Gallo

Uffici, Redazione e Coordinamento:

ARSIS, Via Federico Campana 24, 10125 Torino

Tel. 011 655 166 - Fax 011 668 6336

info@jazzfest.it - www.jazzfest.it: